

* SAMBUCA PAESE *

Via Crucis per la rinascita della Valle del Belice

In prossimità delle feste pasquali, nei comuni della Valle del Belice si è tenuta una solenne manifestazione religiosa per sensibilizzare il governo ad accelerare il completamento della ricostruzione.

Una colonna di autobus e di macchine è partita da Partanna e dopo aver toccato diversi comuni della Valle del Belice tra cui Sambuca, ha concluso la Via Crucis a Chiusa Sclafani. Vi hanno partecipato i vescovi di Agrigento, Mazara e Monreale.

Dopo la crocifissione Gesù è risorto: dopo il terremoto Sambuca è risorta a nuova vita.

E' stata una manifestazione molto seguita perché l'aspetto religioso si è collegato con le esigenze di tanti emarginati che ancora aspettano di avere una casa.

Gli anziani tornano ad essere giovani

Dopo una settimana di vacanza in Puglia, una cinquantina di anziani sono rientrati a Sambuca: si fa per dire anziani, perché durante la gita, maturi settantenni sono diventati giovani ventenni con tanta voglia di divertirsi e gioia di vivere; vedove e vedovi sono stati in allegria compagnia. A sentir loro: non hanno nemmeno avvertito il freddo che in quei giorni imperversava in tutta l'Italia. Molte le località visitate: le chiese barocche di Lecce, Alberobello, Bari, le grotte di Castellana. Soddisfacenti l'ospitalità degli alberghi e molta gustosa la cucina pugliese.

Laurea

Enzo Di Bella si è laureato in medicina all'Università di Palermo. Al neo-dottore i complimenti più sentiti da parte di La Voce, unitamente agli auguri per una brillante carriera professionale.

Ricostruzione del Belice Prorogato l'ispettorato

Roma — Prorogato fino a tutto il 1990 l'ispettorato per la ricostruzione nel Belice. La proroga è stata decisa dalla commissione Affari costituzionali della Camera su proposta dell'on. Vito Riggio, dc, presidente della commissione di Vigilanza sulla ricostruzione nella Valle del Belice. L'on. Riggio ha sottolineato la necessità della proroga dell'ispettorato che va ristrutturato e ricordato con la programmazione regionale per consentire interventi più efficaci. Riggio ha anche invitato il ministro dei Lavori pubblici Prandini a visitare le zone terremotate per stabilire gli interventi necessari per terminare la ricostruzione e studiare il modo per favorire la rinascita economica e sociale della zona.

LAUREA

Sabato 21 aprile Marisa Vinci ha conseguito la Laurea in Lingue. Presidente il Prof. Renato Tomasino, Correlatore il Prof. Attilio Carapezza. La neolaureata ha illustrato la tesi: « Il teatro secondo Peer Blook ».

A Marisa, i nostri rallegramenti più vivi e tanti auguri.

Il tramonto dell'alborata

Da diverso tempo gli organizzatori delle feste rompono la confortevole calma di riposanti mattinate festive in cui al sambucese piace attardarsi a sonnecchiare a letto con cupi e fastidiosi rimbombi di botte simili a tuoni che richiamano alla triste realtà quotidiana fatta di rumori e di baldoria spesso inutile.

Quindi oltre alla calma e al silenzio rompono qualche altra cosa...

Il sambucese di regola va a letto tardi: poi, durante le feste diventa addirittura nottambulo e si può facilmente immaginare con quale « piacere » accolga la sveglia dell'alborata. Pertanto l'alborata è la maniera peggiore per iniziare una divertente giornata festiva perché è una sveglia anticipata.

Comunque, se proprio non possono rinunciare all'alborata, che la facciano più tardi, tanto l'alba dei giorni festivi per il sambucese è verso le nove, quando ristorato dalle fatiche festive si alza lentamente dal letto.

Queste sono discussioni che abbiamo sentito in giro e che riportiamo per dovere di cronaca.

« La Pergola » fa look

Domenica 11 febbraio, con una presenza massiccia di cittadini, sono stati inaugurati i locali del Ristorante « La Pergola » di Santa Giglio e Girolamo Mangiaracina.

I nuovi locali si sono presentati agli invitati, convenuti numerosi come abbiamo detto, in tutto lo sfarzo del nuovo look cui sono stati sottoposti. Possiamo chiamare « storici » perché La Pergola è il più vecchio locale di ristorazione e di intrattenimenti della nostra cittadina.

Aperto qualche anno prima del terremoto ha subito nel corso di tutti questi anni vari interventi di ampliamento e di ristrutturazione al fine di renderlo più efficiente e più adeguato ai servizi sempre più numerosi chiesti dagli avventori.

L'11 febbraio, inaugurato dall'on. Michelangelo Russo, ha ricevuto il battesimo dello spumante e la prova di una folla di cittadini, di amici, di clienti affezionati convenuti anche dai paesi vicini. Lo sfarzo era messo in evidenza

da una tavolata di dolcini confezionati dalla Ditta per l'occasione, da una variopinta costellazione di fiori e di piante esotiche e nostrane di eccezionale bellezza. Agli onori di casa presiedettero sino a tarda ora i protagonisti di questo straordinario rinnovamento: i coniugi Santa e Mommo Mangiaracina, Nino Mangiaracina e sposa Daniela Maggio, Gaspare Leggio e sposa Lorella Mangiaracina. Le due nipotini Sandra e Giusi, presenti ovunque, furono le « mascottes » dell'avvenimento. Auguroni da parte de La Voce.

I sambucesi amano l'aria di Parigi

« Amo l'aria di Parigi » ripeteva una canzone degli anni '60: questo ritornello sembra aver contagiato gruppi sempre più numerosi di compaesani che passano la loro vacanza settimanale a Parigi.

La distanza che li separa dalla mitica capitale francese non è un ostacolo: prendono l'aereo a Punta Raisi e dopo due ore di jet sono già freschi e pimpanti sotto l'Arco di Trionfo di Parigi.

Questa volta è toccato a una comitiva di soci della Cassa Rurale effettuare un viaggio d'istruzione a Parigi e a Reims, dove sono state visitate diverse aziende vinicole e una galleria di 30 Km dove si trovano le cantine di famosi champagne francesi.

E' stata una gita divertente ed istruttiva perché ai nostri viticoltori è stata data la possibilità di conoscere dal vivo le varie fasi di produzione dei più rinomati vini francesi: Reims è infatti il capoluogo Champagne-Ardenne, regione famosa per le sue cantine.

I nostri gitanti sono ritornati con tante fotografie e soprattutto con tanti ricordi: il più suggestivo è certamente l'escursione notturna con battello sulla Senna tra due lunghe file di palazzi illuminati. Au revoir Paris!

Una gita dopo l'altra: un'altra comitiva visita la Puglia

Dopo pochi giorni l'arrivo dei gitanti parigini, un altro gruppo di anziani è partito per la Puglia su iniziativa del Comune che ha programmato una serie di gite a favore degli anziani coi fondi di una legge regionale.

Un'altra grave tragedia ha colpito Sambuca alla vigilia di Carnevale

A distanza di appena due mesi un'altra grave disgrazia ha colpito la comunità sambucese destando grande impressione per le circostanze in cui è avvenuta.

Non si era ancora spento l'eco della tragica morte dei nostri cari giovani Natale e Pippo che un altro grave incidente stradale ha coinvolto i coniugi Rita Cicero e Giovambattista Marino, uccidendoli sul colpo, mentre con la macchina tornavano da Sciacca dove

erano andati per cure mediche. Rita e Battista erano una coppia affiatata ed unita nonostante la mancanza di figli: avevano riversato tutto il loro affetto sui nipoti che trattavano come figli.

Erano molto stimati e benvenuti dai tanti amici e conoscenti che avevano per il loro carattere gioviale e sincero.

Un perenne sorriso illuminava i loro volti e dava tanta gioia di vivere a tutti quelli che gli si avvicinavano.

Sono morti assieme: l'uno accanto all'altra, quasi abbracciati; così come erano vissuti.

Li ricorderemo con tanto rammarico di non poterli avere più tra noi.



Da sinistra nella foto: Cacioppo Nicolò, Ferrante Antonina, Amodeo Francesco, Ferrante Rosa, Maggio Maria, Ferrante Giuseppe, Alloro Maria e Ferrante Giacomo, Ferrante Genoveffa, Marchisotto Ignazio, Ferrante Vita, Giglio Salvatore.

NOZZE D'ORO Maria e Giacomo Ferrante

In una giornata di precoce annuncio primaverile Maria Alloro (10.5.1924) e Giacomo Ferrante (4.3.1915) hanno celebrato il 50° anno di matrimonio.

Maria e Giacomo hanno rivissuto quel loro magico giorno (15.1.1940), quando hanno suggellato la loro lunga e felice unione, circondati dai cinque figli (Antonina, Rosa, Genoveffa, Vita e Giuseppe), dai quattro generi (Cacioppo Nicolò, Amodeo Francesco, Giglio Salvatore e Marchisotto Ignazio) dalla nuora Maria Maggio e da ben dodici nipoti.

I coniugi Ferrante, visibilmente commossi, hanno rinnovato i voti nuziali pronunciando ancora il fatidico « SI » e scambiandosi gli anelli, simbolo della loro imperitura unione nella Chiesa del Carmine, circondati dalla « Corte » familiare e da parenti ed amici.

I festeggiamenti dell'anniversario sono proseguiti poi nel noto ristorante « La Pergola », con una lauta e caratteristica cena.

Maria e Giacomo durante la loro lunga vita insieme hanno vissuto giorni felici, pur iniziando il loro cammino nei tragici giorni della guerra e pur trovandosi, sovente, ad affrontare le tante difficoltà materiali, presenti nelle famiglie operaie, per portare un pezzo di pane a casa e andare avanti dignitosamente.

Ma la saldezza della loro unione non è venuta mai meno, anzi con gli anni si è costantemente rafforzata con l'affetto verso i figli prima e poi anche verso i nipoti. Maria e Giacomo con i loro saldi principi morali, vivendo nella serenità familiare, nell'impegno del lavoro e nell'apertura sociale verso amici e concittadini si sono guadagnati il rispetto e la stima di tutti.

« La Voce » esprime a Maria e Giacomo Ferrante le più sentite felicitazioni e porge i più fervidi auguri per anni di vita comune serena e felice nell'affetto di figli e nipoti.

MUSICA-INCONTRO AL CIRCOLO « GUASTO »

Il Circolo Operaio ha aperto la terza edizione di « Musica Incontro » ospitando nel Salone delle feste il concerto jazz di Gianni Cavallaro: le manifestazioni sono poi continuate nelle settimane successive nei circoli e nella chiesa di S. Michele.

L'elevato livello degli autori e il talento degli orchestrali hanno interessato numerosi ascoltatori ed intenditori.

Questa serie d'iniziative rappresenta un promettente preludio per più impegnativi programmi culturali che saranno attivati quanto prima. Infatti è prossima l'apertura del nostro Teatro: su

questo argomento, sono state rivolte diverse domande al Sindaco che ha risposto affermando che i tempi sono ormai maturi per l'inaugurazione del Teatro: il Comune sta predisponendo un'apposita programmazione per consentire alle numerose compagnie teatrali che ne hanno fatto richiesta di utilizzare il Teatro, che sarà il centro di un vasto bacino di utenza di molti comuni vicini. Il Comune si è adoperato per risolvere le ultime carenze indicate dalla Commissione provinciale di vigilanza.

G. B.

